



STUDIO

AGROFAUNA

Esperti in gestione faunistica e supporto ATC

www.agrofauna.it
info@agrofauna.it

Via dell'Artigianato, 53/55, 57121 – Livorno
Tel. e Fax 0586/372494

SCHEDA 10

Gallinella d'acqua

(*Gallinula chloropus* Linnaeus, 1758)

Inglese: Common moorhen

Francese: Gallinule poule d'eau

Spagnolo: gallineta común o polla de agua

Tedesco: Teichralle

Morfologia

Il maschio e la femmina hanno una livrea identica con colorazione prevalentemente marrone grigio-scuro e nera. Caratteristiche inconfondibili, presenti anche nei giovani, sono il sottocoda bianco e nero e la striscia bianca "spezzata" sui fianchi. Le zampe sono prevalentemente verdi con una fascia rossa apicale, a contatto con il corpo. I piedi presentano dita molto lunghe che le consentono di camminare anche sulla vegetazione acquatica galleggiante. I giovani hanno il becco marrone e una colorazione più tenue rispetto agli adulti. Di dimensioni medie, ha becco appuntito che si estende fino alla fronte in una placca di colore rosso come la base, mentre la punta è gialla. Presenta lunghezza di cm 31-35, apertura alare cm 50-55, peso gr 190-440. Ben individuabile per il caratteristico volo lento a zampe pendenti. Emette un suono rauco, aspro e gracchiante. Prima e durante la stagione della riproduzione emette grida ritmate e molto variate, spesso confuse con quelle del barbagianni.

Distribuzione

Specie diffusa come nidificante in Europa, Asia fino al Giappone, Africa, isole Azzorre, Canarie e Capo verde, America settentrionale e meridionale. Le popolazioni delle regioni settentrionali sono migratrici, mentre le altre sono sedentarie o compiono limitate dispersioni. I quartieri di svernamento dei migratori nord-europei si estendono nella Penisola Iberica, in Italia, nei Balcani e in Nord Africa. La migrazione post-riproduttiva verso i quartieri di svernamento si svolge da settembre a novembre, mentre quella pre-riproduttiva verso i quartieri di nidificazione si verifica tra febbraio e maggio. Specie sedentaria e

nidificante in tutto il Paese, comprese alcune piccole isole, più abbondante nelle regioni settentrionali e nelle aree pianeggianti. La popolazione complessiva è stimata in 100.000-150.000 coppie, con tendenza alla stabilità ed a



Foto di Angelo Del Vecchio – Studio Agrofauna

fluttuazioni locali. In Italia è nidificante sedentaria, migratrice regolare e svernante. I contingenti in transito o svernanti nel nostro Paese provengono dalle popolazioni dell'Europa centrale.

In Sicilia, la Gallinella d'acqua veniva considerata nidificante da Benoit (1840), Doderlein (1872; 1874). Sull'isola è sedentaria, con individui anche in migrazione. Non è ancora chiaro se in inverno alle popolazioni sedentarie si aggiungano contingenti svernanti di origine extraregionale (Lo Valvo et al., 1993).

A differenza di altri rallidi, essa non ha sofferto della regressione degli ambienti umidi; le sue semplici esigenze di vita le hanno consentito di colonizzare ambienti più poveri e di trarre evidenti vantaggi dalla progressiva espansione delle zone coltivate

Ecologia

E' una specie tendenzialmente solitaria. Alcune eccezioni si possono avere durante l'inverno, quando diversi individui si possono raggruppare sui prati vicino all'acqua alla ricerca di cibo. Specie difficile da osservare in volo: effettua soprattutto brevi spostamenti a bassa quota sopra il pelo dell'acqua. Di norma si può osservare mentre ricerca il cibo sull'acqua, senza tuffarsi ed immergersi, e sui prati prossimi alle zone umide. Come altre specie di uccelli, nei luoghi che frequenta a stretto contatto con l'uomo (ad esempio nei parchi) si dimostra abbastanza confidente e poco timorosa.

Frequenta preferibilmente ambienti di pianura e collinari caratterizzati da acque dolci a corso lento o stagnanti con fitta vegetazione palustre, anche di estensione limitata (cave abbandonate, torbiere) e fortemente antropizzati e degradati (specchi d'acqua all'interno di luoghi abitati, coltivazioni a risaia, prati umidi, marcite).

ammasso vegetale galleggiante tra la fitta vegetazione, oppure tra canneti e cespugli vicino all'acqua ed occasionalmente sugli alberi. Nell'arco dell'anno effettua due-tre covate da 6-11 uova deposte che vengono incubate anche dal maschio per 20-21 giorni. Entrambi i genitori accudiscono i piccoli, che rimangono nel nido 2 o 3 giorni, divengono indipendenti dopo 3-4 settimane e sono abili al volo all'età di 6-7 settimane.

Alimentazione

Si ciba in prevalenza di sostanze vegetali (piante acquatiche, semi, bacche, frutta) e in minor quantità di Insetti, Molluschi, piccoli Pesci.

Curiosità

Ogni spostamento della gallinella d'acqua è accompagnato da un accenno del capo piuttosto curioso, che consiste in movimenti ritmati in senso frontale.

È restia a volare e, se vi è costretta, si alza pesantemente, e in maniera goffa. In caso di pericolo preferisce immergersi sott'acqua nuotando con abilità anche per lunghi tratti. Cammina con grazia ed eleganza, mantenendo il corpo quasi orizzontale e il dorso ricurvo, e abbassando ed alzando ritmicamente la coda.



Areale di nidificazione



Areale di svernamento

Riproduzione

La stagione degli amori inizia già alla fine di febbraio con i corteggiamenti, ma solo più tardi viene costruito il nido sia da parte del maschio che della femmina. Il nido è realizzato con giunchi secchi ed erbe su un